



Libri ricevuti

Novità dell'estate:

Non voglio segnalare troppi libri quindi mi limito a indicare quelli che negli ultimi mesi hanno colpito la mia attenzione e parto da alcune collane e da nuove iniziative editoriali:

Prima Pagina

Chi sono

Pubblicazioni

Profili

Lettera Mensile

Libri ricevuti

Contatti

Siti Amici

Sara

1. "Sogno intorno all'opera": è una collana genovese quasi "clandestina" (m&m – maschietto&ditore, Firenze) progettata e curata da Maria Flora Giubilei e Simonetta Maione, rispettivamente direttore del Museo di Nervi e responsabile dei servizi educativi e didattici del settore musei del Comune di Genova; non lo dico per campanilismo, ma la collana è davvero importante: volumetti 21 x 15 in cui autori e illustratori di oggi (tutti nomi significativi) costruiscono percorsi narrativi e figurativi intorno a opere pittoriche possedute dai Musei di Genova. Molti ricorderanno l'idea di Pipin Carpi e la sua collana "L'arte per i bambini" in cui Carpi proponeva quadri di celebri pittori (Giotto, Klee, Van Gogh, Matisse...) e faceva costruire a scrittori racconti che seguissero il filo delle illustrazioni; nella nuova collana sta nel partire da quadri e pittori forse meno celebri, ma indubbiamente significativi per arrivare a storie scritte e illustrate con indubbia bravura. Vorrei davvero che la collana avesse successo anche fuori dai bookshop dei Musei genovesi (il prezzo è di 12,00 euro a volumetto) perché mi pare che l'intelligenza progettuale delle curatrici e la sapienza dei nostri autori e illustratori contemporanei meritino un adeguato riconoscimento anche di vendite. Trascrivo di seguito i titoli: *Sommellino in barca* (un dipinto di Joaquín Sorolla y Bastida, testo di Miriam Formisano, ill. di Fiorenzo Casanova), *Il castagno* (un dipinto di Antonio Discovolo, testo di Mario Lodi, ill. con le ceramiche di Alfredo Gioventù), *Nitrito di velocità* (un dipinto di Fortunato Depero, testo di Max Manfredi, ill. di Serena Giordano), *Senso di gravità* (un dipinto di Fillia, testo di Chiara Rapaccini, ill. di Emanuela Bussolati), *Ritratto di fanciulla* (un dipinto di Felice Casorati, testo di Roberto Piumini, ill. di Francesca Biasetton), *Fanciulla abruzzese* (un dipinto di Francesco Paolo Michetti, testo di Emanuela Bussolati, ill. di Chiara Rapaccini), *La zingara* (una figura da presepe di Pasquale Navone, testo di Roberto Piumini, ill. di Francesca Biasetton), *Miss Belle* (un dipinto di Giovanni Boldini, testo di Neri Marcorè, ill. di Lucia Scuderi), *Il cantiere* (un dipinto di Plinio Nomellini, testo di Giorgio Scaramuzza, ill. di Francesco Tullio Altan), *Nuova gente* (un dipinto di Plinio Nomellini, testo e ill. di Sergio Staino).

2. "Per mangiarti meglio" è una collana di Slow Food Editore dedicata all'infanzia e gli albi pubblicati confermano che si può educare all'alimentazione e alla degustazione senza eccedere in nozionistici apparati: le storie raccontate da Sara Marconi e Francesco Mele (*Il cioccolato. Diario di un lungo viaggio*, illustrazioni di Simone Frasca, €16,00) e da Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis (*Il formaggio. Una storia vera, anzi due*, €16,00) sono vivaci e ben organizzate a livello narrativo; le parti più didattiche, poi, risultano leggere, impaginate con cura e davvero si "gustano" con piacere.

3. "Paesi e Popoli del mondo" della casa editrice "EDT - Giralangolo" di Torino: i due titoli della collana (destinata a bambini dagli 8 anni in su) che segnalano (*India* di Sylvette Barea, ill. di Crescence Bouvarel e Camille Pilet, €9,00 e *Thi Thèm* di Françoise Guyon, ill. di Roger Orenge, € 9,00) risultano pregevoli perché l'aspetto divulgativo non soffoca la struttura dell'albo che ha il pregio di condurci per mano all'interno di paesi e problematiche (quella del lavoro minorile di *Thi Thèm*) che fanno riflettere; bene ha fatto la Giuria dell'Andersen a premiare "Paesi e Popoli del mondo" come "migliore collana di divulgazione" con la seguente motivazione: "riflettere su come l'uomo ha saputo dare vita a civiltà differenti nel corso della sua storia. Conoscere le comuni origini della specie umana e imparare ad apprezzare la ricchezza che deriva dalla varietà di culture rappresenta un insegnamento di grande valore etico, una lezione importante per superare il pregiudizio razziale").

4. La casa editrice spagnola Kalandraga approda in Italia (a Firenze) con quattro dignitosissimi albi: *La casetta di cioccolato*, fiaba dei Grimm illustrata da Pablo Auladell, *I Tre Orsi* di Xosé Ballesteros e Miguel Tanco, *Orecchie di farfalla* di Luisa Aguilar e André Neves e *Achille il puntino* di Guia Risari e Marc Taeger. Testi e illustrazioni sono tutti originali e ben curati, ma un occhio di riguardo va all'ultimo, quello della nostra Guia Risari che riesce sempre, anche nei testi più semplici, a costruire percorsi dove intelligenza critica e libera creatività convivono. Insomma Guia è brava anche perché – come ha detto nell'intervista che accompagna la cartella stampa – sa che "non c'è delitto più grande che uccidere l'infinito..."

E ora qualche libro:

1. Ferdinando Albertazzi, *Isole accese*, ill. di Marta Tonin, Troina, Città Aperta, €14,50. Si tratta di uno dei grandi albi della collana "Lo Specchio magico" che affronta a livello narrativo le tematiche della disabilità: qui Albertazzi ci racconta di due bambini, Marta dislessica e Luca autistico, che scoprono l'amicizia forse non risolutiva dal punto di vista dell'handicap ma certamente capace – così conclude lo scrittore – di "accendere due isole che a poco a poco rifulgono di un'unica luce". Delicatissimo nell'affrontare temi difficili e fine nella scrittura, Albertazzi ci consegna un'altra prova della sua indubbia bravura.
2. Bruno Tognolini e Pia Valentini, *Mammalingua. Ventuno filastrocche per neonati e per la voce delle mamme*, Il Castoro ed Edizioni Tuttestorie, €14,50. Belle e originalissimo questo albo: per ogni lettera dell'alfabeto filastrocche che parlano, attraverso i vocaboli (acqua, bocca, cacca, dormi...) del mondo che il bambino piccolo si avvia a scoprire; è un invito alle mamme a leggerle e ad accompagnare così con dolcezza, ritmo e fantasia la crescita dei loro figli. Intense e suggestive nella loro semplicità le illustrazioni di Pia Valentini.
3. Maria Attanasio, *Dall'Atlante agli Appennini*, ill. di Francesco Chiacchio, Orecchio Acerbo, €14,50. Tutto si può dire di De Amicis, ma non che il suo discusso *Cuore* non sia servito da stimolo ad altri autori, ad altre letture, ad altre opere. Orecchio Acerbo ricorda a suo modo (e la casa editrice – lo abbiamo scritto più volte – brilla sempre per intelligenza e originalità) il centenario della scomparsa dello scrittore: un romanzo (ma le intense illustrazioni di Chiacchio muovono nella direzione del *romanzo grafico* o, se si

preferisce, *graphic novel*) che parla di una madre lontana che non dà più notizie di sé e di un bambino che parte alla sua ricerca; il viaggio è, però, verso e dentro l'Italia di oggi, quella che il Marco in *Dagli Appennini alle Ande* aveva abbandonato in direzione dell'Argentina e che, oggi, troppo spesso anche a livello di politica e di governo incentiva pregiudizi e paure, parla il linguaggio dell'intolleranza. Chissà se qualche volenteroso insegnante avrà voglia e tempo di leggere in parallelo in classe il racconto di De Amicis e quello di Maria Attanasio...

4. Roberto Piumini, *Draghi, fate e cavalieri. Avventure di Orlando innamorato*, con i disegni (efficaci e intensi) dei ragazzi di Scandiano, € 10,00. Nessuno mette in dubbio la straordinaria capacità di Piumini di narrare in versi e portare il lettore dentro le parole, alle radici stesse del suono e del ritmo. Oggi in questo nuovo libro della collana "le rane" Piumini "rilegge" in sestine del poema di Matteo Maria Boiardo e ci dice quanto siano davvero infinite le strade della poesia.
5. Alfredo Stoppa, *Un amico diverso*, illustrazioni di Sonia M. L. Possentini, Editrice Il Coscile, €14,00. Quando qualche critico si deciderà ad abbandonare le strade dell'attenzione agli autori "soliti noti" dedicando spazio a nomi meno presenti nelle grande distribuzione che produce e disperde volumi nello spazio di un mattino, dovrà dedicare un po' di spazio ad Alfredo Stoppa che, anche nello spazio breve di una fiaba, è autentico maestro di scrittura: qui nonno e nipote parlano "di tutto e di niente", parlano "poco e tanto", ma parlano in mezzo all'incanto degli ulivi che "tutti vivevano, insieme, meravigliosamente diversi"; c'è una malinconia di fondo nelle situazioni e nelle bellissime immagini che le parole di Stoppa e i colori di Possentini riescono ad evocare, ma è una malinconia venata di quella speranza che viene proprio dalla nostra capacità, diversi come siamo, di prenderci per mano.



